



NOTE RACCONTATE

...dai maestri dell'Accademia

Stagione 2024 - 2025

Di poeti e amate lontane

CARLO ANDREA MASCIADRI - bassbaritono

CLAUDIA SCHIRRIPA - pianoforte

SABATO 21 GIUGNO - ore 18.00

AUDITORIUM S. ALESSANDRO - Via Garibaldi 3H

Di poeti e amate lontane



Cosa possono avere in comune due composizioni apparentemente molto diverse come il ciclo di Lieder *An Die Ferne Geliebte* op.98 per voce e pianoforte di Beethoven e la *Fantasia* op. 17 di Schumann, caposaldo del repertorio pianistico? Apparentemente poco: organico, strutture, epoche e stili diversi. In questo lungo racconto invece si scopriranno due opere quasi speculari e profondamente intrecciate che parlano di amori lontani e sofferti, del legame con la natura e dell'importanza dei suoni come veicolo di sentimenti, dove la figura di Beethoven è centrale.

CARLO ANDREA MASCIADRI

Nato in Colombia nel 1985, ha cantato fin da giovanissimo nel Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala di Milano dedicandosi contemporaneamente allo studio del pianoforte. Ha interpretato ruoli solistici come Gherardino (Gianni Schicchi), Terzo Genio (Flauto Magico) e Terza Apparizione (Macbeth) sotto la direzione di direttori d'orchestra come Riccardo Muti, George Prêtre, Giuseppe Sinopoli e Roberto Abbado. È anche oboista formatosi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano con il Professor Giovanni Brianti, si è diplomato nel 2007 e nel 2008 è stato ammesso alla Musik-Akademie der Stadt Basel (Svizzera). Ha iniziato gli studi con il Professor Omar Zoboli conseguendo il Master of Arts Performance in Oboe Solo nel 2011.

Come orchestrale si è esibito in orchestre professionali tra cui l'Orchestra Luigi Cherubini fondata da Riccardo Muti.

I suoi studi di canto lirico iniziano nel 2012 con Bianca Maria Casoni e al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano con Monica Bozzo. Si è esibito sia come solista che nel coro nei maggiori teatri italiani e esteri come Teatro alla Scala di Milano, Teatro Regio di Parma, Teatro Lirico di Cagliari, Teatro Sociale di Pinerolo, Teatro Olimpico di Vicenza, Teatro Ristori di Verona, Teatro di Chiavari e Teatro San Carlo di Napoli, Théâtre du Capitole di Toulouse, Opéra di Monte-Carlo, Philharmonie de Paris, Théâtre des Champs Élysées e Auditorium de Radio France de Paris.

Ha vinto il primo premio al 33° Concorso Lirico Piero Boni di Brescia, Italia. È stato solista nella prima mondiale del Requiem Aeternam Monumenta II di Yann Robin sotto la direzione di Kent Nagano con l'Orchestre Philharmonique de Radio France durante il Festival Présences del 2023 alla Philharmonie de Paris. Nell'aprile 2024 è solista nel Requiem di Mozart presso Auditorium Maison de la Culture di Grenoble sotto la direzione di Lionel Sow accompagnato da Les Siècles e le Chœur de Radio France.

Dal 2017 si dedica all'insegnamento privato di oboe e nel 2019 vince il concorso a Parigi ed entra a far parte, come membro effettivo, del Coro di Radio France.



CLAUDIA SCHIRRIPA



Inizia lo studio del pianoforte all'età di sette anni presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano e si diploma nel 2004 sotto la guida di Daniela Ghigino. Fin da giovanissima si dedica con passione alla musica da camera collezionando numerose collaborazioni. Ha seguito corsi di alto perfezionamento in importanti istituzioni musicali studiando tra gli altri con Alberto Miodini, Aldo Orvieto, Vladimir Ogarkov, Konstantin Bogino. Ha partecipato a numerose masterclass di pianisti di chiara fama quali: Filippo Gamba, Massimiliano Ferrati, Boris Petrushansky, Alexei Kornienko, Lovro Pogorelich.

Nel 2013 ha collaborato con la Scuola del Piccolo Teatro di Milano come pianista di scena per Evgeny Onegin di Puškin in cui ha interpretato le Stagioni di Tchaikovskij ed è dello stesso anno il suo debutto a Bergamo con un recital tutto dedicato a Schumann con Kreisleriana op. 16 e Fantasia op. 17. Proprio a questo autore va il suo interesse e negli anni ne approfondisce lo studio, dedicandosi in particolare alle "prime versioni" delle sue opere (come ad esempio il Finale - Presto appassionato - ultimo movimento della Sonata op. 22). Per il centenario de L'Arte dei rumori di Russolo ha tenuto un'esecuzione di musiche futuriste a Laveno Mombello.

Il suo repertorio spazia dal Classicismo al Novecento, con predilezione per Schubert, Schumann e Brahms, di cui sono state apprezzate in più occasioni le sue esecuzioni. Nel 2014 è stata invitata a rappresentare l'Italia al Festival dei Solisti Europei a Caracas che l'ha vista impegnata in vari concerti presso il Centro culturale di Chacao e la sede governativa Casa Amarilla. Nella stessa occasione ha debuttato presso la Sala Simon Bolivar con il Concerto in la minore op. 16 di Grieg, accompagnata dall'Orchestra Sinfonica del Venezuela Simon Bolivar diretta da Joshua Dos Santos. Nello stesso anno è stata ospite in duo con il pianista Alberto Carnevale Ricci al Festival Eterotropie - Altri luoghi di Mantova, a cui ha partecipato anche all'edizione 2015 in veste di solista con un programma tutto schumanniano.

Ha suonato dal 2015 al 2017 per La Fondazione Società dei Concerti di Milano per il Festival Schumann-Wieck, il Festival Scriabin e il Festival Prokofiev. La stagione 2015/2016 inoltre l'ha vista protagonista in una serie di spettacoli incentrati su musiche di Beethoven, Prokofiev e Andreoni (la serie Breakfast with Shakespeare con l'attrice Benedetta Borciani e The Merry Wives of William con la regia di Laura Pasetti) ispirate a opere di Shakespeare al Piccolo Teatro di Milano.

Del 2019 è la fortunata collaborazione con la violinista Ksenia Milas per l'integrale delle Sonate per violino e pianoforte di Brahms.

In occasione della Festa della musica 2021 è stata invitata dall'Accademia Perosi di Biella a tenere il concerto-conferenza "Ti presento Robert..." centrato sulla figura di Schumann e il processo di composizione della Sonata n. 3 op. 14 per pianoforte.

È laureata con il massimo dei voti e la lode in Scienze dello Spettacolo presso l'Università degli Studi di Milano con una brillante tesi sul teatro di Čechov.

PROGRAMMA di SALA

LUDWIG van BEETHOVEN

An die Ferne Geliebte op. 98

Ziemlich langsam und mit Ausdruck

Ein wenig geschwinder

Allegro assai

Nicht zu geschwinde, angenehm und mit viel Empfindung

Vivace

Andante con moto, molto cantabile

ROBERT SCHUMANN

Fantasia op. 17

Durchaus phantastisch und leidenschaftlich vorzutragen

Massig, Durchaus energisch

Langsam getragen. Durchwegleise zu halten